

Napoli, li 11 gennaio 2021

- Ill.ma Signor Ministro dell'Interno
Gabinetto.ministro@pec.interno.it

E p. c. - Ill.ma Signor Ministro delle Infrastrutture
e dei Trasporti
m_inf@pec.mit.gov.it

- Ill.mo Sig. Prefetto della provincia di
CASERTA
prefetto.prefce@pec.interno.it

- Ill. mo Sig. Sindaco del Comune di
CASTEL VOLTURNO

cvolturno@pec.comune.castelvolturno.ce.it

- Alla Procura della Repubblica
c/o il Tribunale di S. Maria C. V.

335.procura.santamariacapuavetere@giustiziacert.it

- Ill. mo Assessore all' Urbanistica della
Regione Campania

ass.governodelterritorio@pec.regione.campania.it

Prot. n.A.C.01/2021

Oggetto: *Piano Urbanistico Comunale di Castel Volturmo. Richiesta di applicazione del D. lgs. n. 267/2000, articolo 141, comma 1, lett c-bis.*

Illustrissima Signor Ministro,

da semplice cittadino sono a chiedere il Suo intervento per l'applicazione di una legge che, da oltre 17 anni (articolo 141, comma 1, lettera c-bis del d. lgs n. 267/2000, introdotto dall' articolo 32, comma 7, della legge n. 326/2003), prevede che lo scioglimento del Consiglio Comunale avvenga anche "..... *nelle ipotesi in cui*



gli enti territoriali al di sopra dei mille abitanti siano sprovvisti dei relativi strumenti urbanistici generali e non adottino tali strumenti entro diciotto mesi dalla data di elezione degli organi.....".

La detta disposizione continua affermando che "..... In questo caso, il decreto di scioglimento del consiglio è adottato su proposta del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti."

Certamente Le appare irrituale che un cittadino qualunque, quale mi ritengo, si consenta di disturbare un Ministro, particolarmente in un momento di criticità sociale per il Paese come l'attuale.

Purtroppo, sono costretto a disturbarLa a) per un maniacale desiderio di vedere rispettata l'applicazione delle leggi, b) per una motivazione affettiva che, per frequentazione plurigenerazionale, mi lega al territorio di Castel Volturno, c) per una specifica presunta competenza professionale che mi consente di valutare una "surreale" condizione caotica di applicazione di leggi (statale e/o regionale) che, in verità, avrebbe necessitato di una pronuncia della Corte Costituzionale in ordine alla prevalenza di uno dei due livelli normativi.

Della problematica ho già investito sia il Sindaco del Comune di Castel Volturno (-in data 9 novembre 2020-, V. Allegato 1, che S. E. il Prefetto per la provincia di Caserta – in data 9 dicembre 2020, V. Allegato n. 2-) ma, ahimè, senza neanche una risposta.

Neanche la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di S. Maria C. V., da me informata sulla esistenza della norma attraverso una consulenza redatta su incarico della Procuratrice Capo di S. Maria Capua Vetere p. t., nel marzo dell' anno 2014, ha inteso procedere per l'applicazione di una legge dello Stato che sanziona, con lo scioglimento del Consiglio Comunale, i Comuni inadempienti in ordine alla mancata adozione/approvazione del Piano Urbanistico Comunale.

Il territorio del Comune di Castel Volturno è privo di qualunque strumento urbanistico generale, obbligatorio, per legge dello Stato, dal 1942 e, per legge regionale della Campania, dal 1982 ed è interessato da vincoli paesaggistico, ambientale ed idrogeologico.

La richiamata norma vigente, articolo 141, comma 1, lett. c -bis) del d. lgs. n. 267/2000, impone al Ministro dell' Interno di procedere allo scioglimento del Consiglio Comunale se, entro diciotto mesi dalla elezione, non provvede all'adozione dello strumento urbanistico generale.



L'elezione del Consiglio Comunale di Castel Volturno è avvenuta il 9 giugno 2019 (diciotto mesi scaduti il 9 dicembre 2020).

Purtroppo, oltre che per gli obbligatorî "rispetto ed applicazione" della legge, l'assenza dello strumento urbanistico comunale 1) genera incertezza nell'applicazione delle norme, 2) è fra le cause del degrado socio-economico del territorio comunale perché non consente interventi di risanamento edilizio ed, infine, 3) penalizza i cittadini e gli operatori del settore edilizio sul territorio del Comune di Castel Volturno, oltre a determinare, con lo stato di incertezza normativa, un obbligatorîo sistematico intervento della Magistratura inquirente.

Sono sicuro che Ella, Signor Ministro, vorrà applicare la norma inevasa, ormai, da oltre 17 anni e ripristinare la legge, anche in materia urbanistica, in un territorio martoriato, valutando lo scioglimento obbligatorîo del Consiglio Comunale di quell'Ente.

Grato per l'attenzione, scusandomi per la irriverenza, Le porgo distinti ossequi, pur consapevole dei rischi di ritorsioni che potrei avere su quel territorio comunale, restando a Sua disposizione per ogni eventuale spiegazione tecnica ritenesse necessaria da parte mia.

La Verità ed il dovere civico, innanzitutto, impongono attività di Cittadinanza attiva.


Alberto Coppola

Allegati:

- 1- Lettera al Sindaco di Castel Volturno del 9 novembre 2020;
- 2- Lettera al Prefetto per la provincia di Caserta del 9 dicembre 2020;
- 3- Fotocopia documento di riconoscimento.

